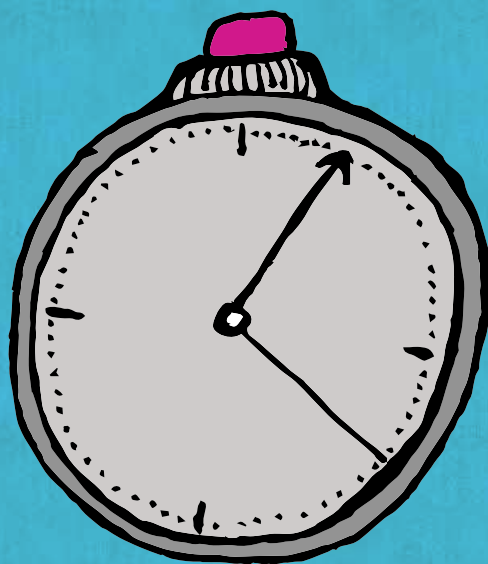


DIDATTICA e FORMAZIONE
ISTORECO
2021-22

PRENDI
IL TEMPO



DIDATTICA e FORMAZIONE ISTORECO 2021-22

CHI SIAMO

Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

Sezione didattica e formazione

Chiostri di San Domenico, Via Dante Alighieri 11 - 42121 Reggio Emilia

Tel. +39 0522 437327 CF: 80011330356

E-mail: didattica@istoreco.re.it - segreteria@istoreco.re.it

www.istoreco.re.it

LINEE GUIDA E OBIETTIVI EDUCATIVI

Prendi il tempo raccoglie le proposte che la sezione didattica e formazione dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Reggio Emilia (**Istoreco**) rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio e ai cittadini interessati.

Abbiamo scelto di presentare il Novecento e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, linearmente nella sezione **Lungo la Storia**, seguendo in modo sincronico gli avvenimenti e i contenuti più significativi e richiesti ricordando anche ricorrenze e anniversari del Calendario civile.

Il luogo è al centro del nostro interesse di ricerca e divulgazione e lo riteniamo fondamentale per lo studio e la comprensione degli avvenimenti del recente passato. Nella sezione diacronica **Storia in Luogo** infatti proponiamo diversi percorsi didattici in città e in provincia, con la possibilità di un'introduzione storica, così come Sentieri Partigiani e brevi Viaggi di studio.

Gran parte della nostra offerta formativa - laboratori, lezioni, visite e corsi per docenti - è valida per lo studio della nuova disciplina trasversale **Educazione Civica**. Contattandoci potrete capire meglio come arricchire il curriculum delle vostre classi per il prossimo anno scolastico per questo insegnamento molto legato alla Storia contemporanea.

PERIODO E ORARI ATTIVITA'

Da settembre a luglio, su prenotazione secondo le modalità proposte.

Per maggiori dettagli, su richiesta degli utenti, è attivo uno sportello informativo.

Chi desidera avere un incontro deve comunicarlo preventivamente via mail.

SEDI ATTIVITA'

E' possibile prevedere interventi in video lezioni in sincrono o avere accesso a conferenze precedentemente registrate in caso la scuola non dovesse essere in presenza.

Sarà sempre possibile scegliere se svolgere la lezione frontale on line o in presenza.

Se la situazione sanitaria lo consentirà **le sedi saranno** presso:

Istoreco, Biblioteca "Ettore Borghi" e Polo Archivistico, via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia. Nelle strade e piazze cittadine, della provincia, della regione o italiane.

Nelle scuole (quando le attività lo consentono).

DIDATTICA e FORMAZIONE ISTORECO 2021-22

PRENOTAZIONI E CONTATTI

Dzvina Gladun: dzvina.gladun@istoreco.re.it tel. 331.6171740

Chi desidera svolgere attività entro il 2021 deve prenotare non oltre il **3 novembre 2021**.

Chi vuole svolgere attività nel 2022 deve prenotare non oltre il **7 gennaio 2022**.

STAFF

Michele Bellelli, Gemma Bigi, Roberto Bortoluzzi, Mirco Carrattieri, Giulia Cocconi, Flora De Carlo, Elisabetta Del Monte, Matthias Durchfeld, Alessandra Fontanesi, Matteo Gaddi, Dzvina Gladun, Alessandro Incerti, Steffen Kreuseler, Andrea Mainardi, Giacomo Prencipe, Fabrizio Solieri, Massimo Storchi, Chiara Torcianti, Salvatore Trapani, Cinzia Venturoli, Giovanni Vezzani.

In collaborazione con:

Albi della Memoria, Archivio di Stato di Reggio Emilia, Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, Centro Studi Movimenti – Parma, Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, CultureLabs, INSMLI - Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia, ISCOS Emilia Romagna, Istituto - Museo “Cervi”, Officina Educativa-Comune di Reggio Emilia, Polo Archivistico Reggio Emilia.

COSTI

Tutte le attività proposte, sia in presenza che in modalità online, hanno un **costo orario di 50 euro + IVA (22%)**

I soci dell'Istituto sono esenti dal pagamento dell'IVA.

È possibile associarsi al costo di 100 euro.

Il costo per le uscite di **mezza giornata** (8.30 - 12.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, preparazione scientifica, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico, è di **244 euro (IVA inclusa)** per classe.

Il costo di un percorso di una **giornata intera** (8.30 – 16.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, preparazione scientifica, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico è di **488 euro (IVA inclusa)** per classe.

Per i singoli preventivi contattare segreteria@istoreco.re.it

SPONSOR

Con il contributo di Comune di Reggio Emilia/Officina Educativa

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

DESTINATARI

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Bigi
Durata: 120' o 180'

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli
Durata: 120' o 180'

*Si userà anche la stanza
I Guerra Mondiale del
Museo virtuale
www.livello9.it*

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: M. Bellelli,
G. Cocconi, E. Del Monte,
A. Fontanesi**
Durata: 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte,
A. Fontanesi**
Durata: 180'

TEMI

LUNGO LA STORIA, SEGUENDO CLIO

Dalla Rivoluzione francese al Risorgimento, passando da Reggio Emilia

Tratteremo il periodo compreso tra l'arrivo delle truppe napoleoniche in Italia (1796) e il raggiungimento dell'Unità italiana attraverso le vicende di una piccola città di provincia come Reggio che ha avuto un ruolo decisivo. Prima con la nascita del Tricolore nel 1797, poi con l'apporto di moltissimi protagonisti del Risorgimento sia sui campi di battaglia sia nelle istituzioni piemontesi preunitarie. Possibilità di usufruire di una visita guidata al Museo del Tricolore-Risorgimento e alla Sala del Tricolore.

Lezione o introduzione propedeutica alla visita guidata "Reggio s'è desta: strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale".

Il fronte interno. Il primo conflitto mondiale da una prospettiva locale

La Prima guerra mondiale ha richiesto la mobilitazione totale della società dei paesi coinvolti. Non solo l'esercito al fronte, ma ogni aspetto della vita civile era rivolto allo sforzo bellico. La provincia di Reggio Emilia divenne subito un'importante base logistica per l'esercito che vi aprì ospedali militari, caserme e campi di prigionia. Un comitato di assistenza civile si occupava delle famiglie dei soldati al fronte e forniva personale della Croce Rossa.

Si prevede un incontro di carattere generale e un secondo a scelta fra laboratorio con le fonti e percorso didattico a Reggio Emilia dal titolo Il fronte interno.

Obbedite perché dovete obbedire. La scuola nel ventennio fascista

Durante il periodo fascista la scuola diventò uno dei luoghi privilegiati dalla propaganda di regime per plasmare le nuove generazioni. I contenuti insegnati, i testi scolastici, i quaderni e le pagelle saranno uno strumento fondamentale per veicolare i valori della dittatura mediante la creazione del consenso a partire dalle aule scolastiche.

Il laboratorio si svolgerà analizzando fonti di vario genere in riferimento al tema proposto.

Razza di Stato. Laboratorio su antisemitismo e persecuzione ebraica

Le leggi razziali italiane promulgate a partire dall'agosto del 1938 sono l'argomento di questo laboratorio che utilizza documenti provenienti dall'anagrafe storica del Comune di Reggio Emilia, dal carcere cittadino e dall'Archivio di Stato di Reggio Emilia per mostrare la persecuzione razzista e antisemita che il fascismo attuò nei confronti di nostri concittadini ebrei. *Al termine si farà il punto sull'attualità per capire se esistano forme e atti di razzismo oggi in Italia e a Reggio Emilia.*

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Montanari
Durata: 120' o 180'

Il regime dei giganti. Sport e dittatura nel Novecento

Da Primo Carnera, il pugile-colosso italiano alto più di due metri e campione del Mondo nel 1933, alle Olimpiadi di Berlino del 1936, dalla nazionale di calcio di Vittorio Pozzo trionfatrice della Coppa Rimet nel 1934 e nel 1938 all'importanza data alla ginnastica, al nuoto, alle gite in montagna. Durante l'incontro si mostrerà la centralità dell'educazione fisica nella costruzione del mito dell'uomo "nuovo" per i regimi fascista e nazista e il ruolo assegnato allo sport dalla loro macchina propagandistica.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Cocconi,
S. Trapani
Durata: 180' o
due incontri da 120'

Confini e Frontiere: dai conflitti in Età moderna all'Europa

In questo modulo tratteremo storie di passaggio nei più importanti confini legati alla Storia europea: quello tra Germania e Francia nella Valle del Reno fino alla Seconda guerra mondiale e tra Italia e Slovenia dall'Ottocento fino al Fascismo, con l'occupazione italiana tra il 1941 e il 1943. Nei destini dei due Confini si intersecano storie nazionali e di identità culturali; storie di disprezzo razziale e rivendicazioni nazionaliste; storie di strazianti conflitti e pericolose ideologie di esaltazione popolare. Gli incontri tratteranno le due distinte vicende, i temi e il loro confronto nel protrarsi in epoca fascista e nazista sia del Confine orientale che nella Valle del Reno tra Francia e Germania. Sciogliendo anche il bandolo di un annoso quesito: confine o frontiera?

Ai docenti interessati è offerto, a scelta, se affrontare in moduli separati le storie del confine franco-tedesco e di quello italo-sloveno o insieme, nel contesto degli incontri proposti in ottica comparata.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: R. Bortoluzzi,
M. Bellelli, A. Fontanesi
Durata: 120'

Internati Militari Italiani: una storia dimenticata

Dopo l'8 settembre 1943, oltre 600.000 soldati italiani sono fatti prigionieri e internati in Germania, con lo statuto speciale di I.M.I.. Dai comuni della Val D'Enza sono oltre 800 i soldati deportati. Oltre 7000 gli IMI della nostra provincia. La gran parte di loro rifiuta di arruolarsi nella R.S.I. compiendo un gesto di Resistenza.

*Si propone una lezione sulle particolarità di questa deportazione dall'Italia, approfondendo questo aspetto ancora poco noto in abbinamento a una visita ai luoghi d'internamento locali. È disponibile per il noleggino la mostra **I soldati che dissero NO. Storie di deportazione a Reggio Emilia dopo l'8 settembre 1943.***

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Cocconi,
E. Del Monte, A. Fontanesi e
Polo Archivistico
Durata: 180'

La guerra in casa.

Laboratorio sulla vita quotidiana nel secondo conflitto mondiale

Il Secondo conflitto mondiale sposta la violenza e la guerra dalle trincee alle case e alle città degli italiani. Anche Reggio Emilia è stata bombardata più volte, c'erano il coprifuoco, il razionamento alimentare, l'economia di guerra. La presenza di soldati occupanti e liberatori, così come le tracce di uomini e donne resistenti si possono ritrovare attraverso oggetti e documenti conservati nel Polo Archivistico di Reggio Emilia.

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Fontanesi
Durata: 180'

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: E. Del Monte
Durata: 120'

NOVITA'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: R. Bortoluzzi,
M. Durchfeld, A. Fontanesi,
D. Gladun, G. Prencipe
Durata: 120'

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Durchfeld,
A. Fontanesi, A. Mainardi
Durata: 120'

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: S. Trapani
Durata: 180'

Avevamo vent'anni.

Laboratorio sulle canzoni della Resistenza

Un percorso didattico attraverso le musiche, i testi e le immagini dei partigiani per affrontare lo studio dei venti mesi della Resistenza da un'ottica particolare e trasversale. Si analizzeranno le canzoni scritte da resistenti, anche reggiani, durante la guerra e quelle prodotte nel dopoguerra per ricordare ciò che era stato.

Questioni di Resistenza

Cosa significa fare la Resistenza, diventare partigiano o partigiana? Cosa significava, quindi, compiere questo tipo di scelta antifascista dal punto di vista pratico e morale? Durante questa lezione si cercherà di riflettere cercando di liberarsi dei linguaggi retorici che, nel tempo, si sono stratificati sull'evento storico resistenziale e sui suoi protagonisti. In particolar modo, affrontando aspetti concreti e reali, si cercherà di tratteggiare la complessità di questo sfaccettato fenomeno senza tralasciare il senso ampio e traslato del termine.

La bambina dietro agli occhi. Una storia italiana della Shoah

Un incontro per conoscere la biografia di Yehudith Kleinman: bambina nata in Italia da genitori stranieri ai tempi del fascismo. I documenti delle questure e prefetture italiane raccontano, in un linguaggio amministrativo, il passaggio dall'emarginazione alla clandestinità, fino alla deportazione ad Auschwitz della mamma e della nonna di Yehudith. Nel libro, l'ex bambina parla un'altra lingua: l'amore per i genitori, la paura, la disperazione, la speranza. Parole che raccontano una storia italiana della Shoah.

L'incontro può essere utilizzato anche in preparazione di una visita d'istruzione al Memoriale Binario 21 a Milano.

GIUSTI. Esseri umani contro fascismo e nazismo

Scopriremo Otto Weidt, berlinese non vedente, che si oppose alla politica antisemita razzista del nazismo nascondendo e aiutando ebrei. Don Enzo Boni Baldoni - sacerdote reggiano che nella parrocchia di Quara di Toano salvò famiglie di ebrei. Così come la storia del salvato Cesare Moise Finzi e dei salvatori di Nonantola Geppe Bertoni e Disma Piccinini. Scopriremo chi erano i *Giusti fra le nazioni* attraverso documentari e libri a loro dedicati e editi da Istoreco.

Storia e narrazione.

La percezione della Shoah nelle due Germanie della Guerra Fredda

Si tratterà il tema della percezione della memoria dell'Olocausto tra Germania Occidentale e Orientale negli anni della Guerra fredda, attraverso la complessa nascita di due linee narrative opposte e il loro difficile intersecarsi con la caduta del Muro di Berlino e l'espandersi a macchia d'olio di una Storia su misura dell'esigenza Occidentale. A modello saranno presi i due campi di concentramento nazisti fuori Berlino: l'ex *lager* maschile di Sachsenhausen e l'ex *lager* femminile di Ravensbrück, il loro impatto sociale tra narrative di regime, cosiddette democratiche, nella Germania occidentale, e con il ruolo delle sopravvissute di Ravensbrück quali testimoni scomode perché donne sia all'Est che all'Ovest.

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: M. Bellelli,
R. Bortoluzzi, M. Carrattieri**
Durata: 180'

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: G. Bigi,
E. Del Monte, A. Fontanesi**
Durata: 180'

*Si userà anche la stanza
-+ Diritti del Museo virtuale
www.livello9.it*

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
**Realizzazione: A. Incerti,
C. Torcianti**
Durata: 120' + 120'



*Si utilizzerà il sito:
[Migrazione in Comune](#)*

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Prencipe
Durata: 180'

La nascita della Costituzione italiana: Repubblica, democrazia, diritti

Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico. In seguito saranno proposti gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato.

La Costituzione è anche nostra.

Laboratorio tratto dal libro per ragazzi omonimo

Analizzeremo con gli studenti i disegni di Emanuele Luzzati e leggeremo i testi di Roberto Piumini e Valerio Onida che spiegano i valori e i principi fondamentali della Costituzione italiana ai ragazzi e poi, con l'aiuto di un gioco di ruolo, cercheremo di far interpretare la negazione e l'affermazione di questi principi.

Nel contestualizzare la nascita della Carta costituzionale si scorreranno i volti e le biografie dei Costituenti reggiani.

Sulle tracce dei migranti reggiani dalla fine del XIX secolo agli anni '60

Questo laboratorio didattico si propone l'obiettivo di riflettere, in ottica storica e comparativa, su di un fenomeno che ha connotato e plasmato la società e la politica italiana (e non solo) del secolo scorso: ovvero quello della migrazione, tanto a carattere interno quanto internazionale. Il laboratorio si avvale dei risultati delle ricerche svolte dai due operatori in archivi eterogenei, italiani e statunitensi, confluite in altrettanti saggi. L'offerta didattica si propone di far scoprire e comprendere agli studenti le caratteristiche di questo complesso tema storiografico, attraverso l'analisi tanto delle fonti storiche classiche quanto dei materiali multimediali. Analizzando le varie fasi di sviluppo di tale fenomeno, si porterebbe alla luce sia la portata del mutamento sociale della terra d'origine quanto della meta di arrivo, sia il ruolo delle istituzioni che della dimensione individuale nell'ambito della "scelta" migratoria. Allo stesso modo si farà emergere anche il ruolo delle comunità di emigrati e i suoi meccanismi di adattamento, culturali e sociali, ma anche politici, nella nuova realtà "di adozione".

Accanto alla multimedialità, sarebbe applicato anche l'approccio didattico riconducibile a quello dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale**, prospettiva che permetterebbe inoltre di riflettere su quella sfida contemporanea che le migrazioni rappresentano nel mondo globalizzato.

Il '68 e la stagione della lotta anche a Reggio Emilia

Come nel resto d'Europa, anche a Reggio le proteste e i movimenti riconducibili al '68 e al Maggio francese esplodono in ambito studentesco. Dal primo sciopero degli studenti alle occupazioni negli Istituti Superiori, quello di Reggio è un movimento fortemente legato alla politica locale e alle nuove avanguardie culturali. Partendo dal contesto internazionale e italiano, la lezione racconterà come le proteste e le rivendicazioni del '68 siano state declinate all'interno delle scuole superiori reggiane e non solo.

Lezione o introduzione propedeutica alla visita guidata Il '68 a Reggio Emilia. I luoghi della contestazione studentesca.

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Venturoli
1 incontro di una mattina,
fino a esaurimento posti

GRATUITO

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: S. Kreuzler
Durata: 120'



Secondaria di 2° grado
Realizzazione: G. Vezzani
Durata: 180'

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti
Durata: 180'

Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980

Il progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni '70, attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva.

L'intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-presente che parta dall'esperienza diretta degli studenti e dai loro interessi. Presso la sede dell'Associazione dei familiari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica.

Materiali di supporto all'attività didattica si possono trovare nel portale www.mappedimemoria.it.

Il muro di Berlino e il sogno della libertà

Da adolescente negli anni ottanta a Berlino Est la vita scorreva regolarmente. Ma il muro era onnipresente. Come costruzione e come ostacolo, sia dal punto di vista architettonico che mentale. Quale libertà si sognava a Friedrichshain nei tempi della Perestroika? Quanto corrispondeva quel sogno alle libertà reali che la Germania riunificata nel 1990 era in grado di offrire ai cittadini dei "nuovi *land* federali"?

Una lezione/incontro fra memoria e storia tedesche e europee.

Di che cosa si parla quando si parla di Cittadinanza?

Parlare di cittadinanza significa misurarsi con una categoria concettuale che gode oggi di un particolare dinamismo. Fioriscono i dibattiti in cui la nozione di cittadinanza si accompagna ad altre per costruire le locuzioni più diverse. Sempre più ci si interroga sul livello a cui ricondurre tale concetto sulle situazioni giuridiche che esso investe nonché sulla sua dimensione filosofico-morale.

Durante la lezione si affronteranno i seguenti temi: breve storia del concetto di cittadinanza e analisi delle sue dimensioni fondamentali; le questioni oggi sul tappeto quando si parla di cittadinanza; ascesa e declino del multiculturalismo: storia, modelli, critiche; *focus* sul dibattito odierno riguardante la cittadinanza dei musulmani in Europa: attori, posizioni e temi.

L'Europa tra identità e progetto

Un *workshop* teso a sviluppare le competenze trasversali degli studenti attraverso una riflessione condivisa sulla cittadinanza europea. Il laboratorio è improntato sull'approccio dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), ha una prospettiva didattica multimediale, focalizzata su due serie di obiettivi. Quelli legati alla conoscenza storica e quelli connessi alla consapevolezza dell'individuo come essere umano e membro attivo di una comunità non meramente localistica, come quella europea.

PROPOSTE E MODALITÀ OPERATIVE

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: F. De Carlo
Durata: 120'+120'

NOVITA'

Storia Ambientale e Ambientalismo nella storia

La storia umana è completamente inglobata in quella del nostro ecosistema, ed è da sempre condizionata dal rapporto dell'uomo con l'ambiente in cui vive. Il suo insegnamento perciò non può più prescindere dall'interazione fra i cambiamenti climatici e le vicende umane.

Questo laboratorio interdisciplinare vuole narrare la nostra storia umana, sociale, artistica, letteraria, paesaggistica e politica, dal punto di vista dei rapporti di causa-effetto fra uomo, ambiente, cambiamenti climatici, pandemie e dei movimenti e le lotte che - dal secolo scorso in poi - si sono attivati in difesa delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile. Partiremo da un *focus* globale fino a restringere la lente sul nostro territorio reggiano.

Durante il laboratorio sono previste proiezioni di slide, cortometraggi e letture. Eventualmente, a conclusione del percorso, visita all'aperto a luoghi chiave della storia dell'ambientalismo della nostra città.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Gaddi
Durata: 180'

NOVITA'

Dall'identità personale all'identità digitale, la profilazione e le scelte

Partendo dall'assunto che ogni individuo ha un certo grado di controllo sulla rappresentazione pubblica della propria 'identità personale', ma non ne ha alcuno sulla rappresentazione della propria 'identità digitale', che spesso viene imposta automaticamente, affronteremo un *excursus* sulla nascita del mondo digitale (*The Game* secondo Baricco) quindi tratteremo le modalità con cui vengono raccolti i dati personali e la capacità analitica delle applicazioni dei *Big Data* in grado di creare profili molto accurati e predittivi sulle scelte future degli individui. Scopriremo, infine, come la capacità di scelta degli strumenti tramite i quali si vive l'oltremondo, il mondo virtuale, permetta di gestire con consapevolezza l'identità digitale dell'individuo.

La lezione è di tipo frontale da svolgersi possibilmente in laboratorio di informatica o aula Lim. Ci si avvarrà di slide, spezzoni di film e video per meglio articolare i contenuti.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti
Durata: 180'

*Si userà la stanza Amicizia
Reggio-Africa del Museo virtuale
www.livello9.it*

Reggio Africa. Storia di un'amicizia

I progetti didattici Ubuntu - Reggio Africa si basano sul patrimonio documentale costruito dall'archivio Reggio Africa per sviluppare percorsi laboratoriali di educazione alla cittadinanza globale. Attraverso un approccio multimediale e l'uso di tecniche di narrazione della storia, l'amicizia tra la nostra città e l'Africa australe diviene coinvolgente strumento di riflessione per gli studenti, chiamati ad elaborare traiettorie di partecipazione attiva al progetto (video, testi, ecc.).

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: A. Mainardi
Durata: 180'

NOVITA'

Di là dal mare. Breve storia dei conflitti nei Balcani

Questa lezione si articola su alcuni momenti fondamentali della storia Balcanica che saranno affrontati come punti di svolta, per cercare di spiegare la complessità di quel territorio. L'intento non è raccontare la Storia in modo esaustivo, ma fornire uno schema a studenti e insegnanti dal quale partire per i necessari approfondimenti. Per ciascuno snodo il modulo intende suggerire un elemento iconografico preso dal cinema, dalla letteratura o dal teatro, come ulteriore sguardo sugli eventi. *Saranno quindi utilizzati ampiamente spezzoni di film e pagine di letteratura così come la testimonianza di Tamara Cvetković, giovane peacebuilder bosniaco-erzegovese.*

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

DESTINATARI

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Gruppi
Realizzazione:
M. Bellelli,
G. Bigi, R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte,
M. Durchfeld, A. Fontanesi,
D. Gladun, G. Prencipe,
M. Storchi
Durata: 120' / 180' / 240'

*Si useranno anche le stanze
del Museo virtuale
www.livello9.it*

TEMI

STORIA IN LUOGO
PONIAMO ATTENZIONE AI LUOGHI DI MEMORIA
SEGNALATI O DIMENTICATI

LE VIE RITROVATE:
percorsi didattici en *plein air* sul '900 e non solo

- 1. Reggio Ebraica.** Dal cimitero al ghetto scopriamo la storia dell'ebraismo reggiano
- 2. Reggio s'è desta.** Strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale
- 3. Il fronte interno.** La Prima guerra mondiale a Reggio Emilia con l'aiuto della toponomastica e dei monumenti
- 4. Il santo manganello.** Violenza, distruzione e morte nei luoghi delle origini del fascismo a Reggio Emilia
- 5. Vite contro.** In città sulle tracce degli antifascisti reggiani tra biennio rosso, emigrazione, guerra civile spagnola e Resistenze
- 6. Toponomastica coloniale.** Percorso nel quartiere di Santa Croce fuori le mura e attorno alle ex - Officine Reggiane
- 7. Storia in città.** Seconda guerra mondiale, Deportazione e Resistenza in centro storico
- 8. Sulle tracce di Don Pasquino.** I luoghi di martirio del sacerdote resistente dalla città alla canonica di San Pellegrino con visita all'esposizione
- 9. Lina, Mimma e le altre.** Donne, staffette e partigiane
- 10. Nervi dei nostri nervi.** Luoghi e segni dell'eccidio del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia con i familiari dei 5 reggiani uccisi **60 anni dopo**
- 11. Il '68 a Reggio Emilia.** I luoghi della contestazione studentesca
- 12. Dormono, dormono, sulla collina...** Il Cimitero monumentale come una Spoon River reggiana
- 13. Le Pietre d'inciampo.** Percorso di visita all'anti-monumento cittadino "spolverando la memoria" e le biografie dei deportati reggiani
- 14. Cento anni di A.C. Reggiana.** Luoghi e personaggi del calcio granata
- 15. Il Popolo è giusto.** Da Borgo Emilio a via Roma - passato e presente dietro Porta Santa Croce
- 16. Internati Militari Italiani: una storia dimenticata.** I luoghi della deportazione dei militari a partire dall'esposizione in Istoreco

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

DESTINATARI

Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione:
M. Bellelli,
G. Bigi, G. Cocconi,
E. Del Monte, M. Durchfeld,
A. Fontanesi, D. Gladun,
M. Storchi
Durata: 120' / 180'
Mezza giornata o giornata
intera

TEMI

ASCOLTA IL LUOGO
PERCORSI DIDATTICI FUORI CITTA' E PROVINCIA

- 1. L'archivio storico** come luogo di scoperta e risorsa. Visita al Polo Archivistico. **GRATUITO**
- 2. Dalla città al museo.** Un percorso sui luoghi dell'Antifascismo e della Resistenza, da Reggio Emilia a Gattatico *in collaborazione con Museo Cervi*
- 3. Sentieri Partigiani**, sulle orme degli uomini e donne che ci donarono la libertà
- Viaggi di studio di mezza giornata: **la strage di Cervarolo**, visita ai luoghi della memoria legati all'eccidio del 20 marzo 1944; la strage della "Notte di San Giovanni". Percorso sui luoghi dell'**eccidio de La Bettola** del 24 giugno 1944
- Viaggi di studio di una giornata: **Marzabotto e Parco storico di Montesole (BO); Sant'Anna di Stazzema (LU); Montefiorino (MO)**

PROPOSTE E MODALITA' OPERATIVE

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE E ADULTI

Istoreco svolge diverse attività culturali e di visita per famiglie e adulti. Per maggiori informazioni a proposito vi invitiamo a controllare costantemente i siti:

www.istoreco.re.it

www.viaggidellamemoria.it

Visite guidate o a distanza a partire dalle stanze del Museo Virtuale

www.livello9.it

OPPORTUNITA' PER GLI INSEGNANTI

Istoreco propone corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e aperti ai cittadini interessati, in sede e con viaggi di formazione. O conferenze a distanza.

I temi su cui lavoreremo quest'anno saranno: **la storia della presenza ebraica a Reggio e in Emilia Romagna; presentazione delle nuove stanze di Livello 9. Museo dei luoghi del '900 a Reggio Emilia; Il Buco Nero, 1920-21 gli anni della violenza squadrista a Reggio Emilia; Educazione Civica.**

I docenti potranno utilizzare il Bonus Scuola per la partecipazione ad alcuni corsi.

Vi consigliamo di controllare il nostro sito web e iscrivervi alla newsletter per ricevere tutte le informazioni in merito.



Via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia

LIVELLO 9 MUSEO DI LUOGHI DEL '900
REGGIO EMILIA

